CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redatto ai sensi dell'articolo 43 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n 163."

INDICE

NORME AMMINISTRATIVE ED ECONOMICHE 3

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO 3
ART. 2 – DESCRIZIONE DELL'OPERA 3
ART. 3 – DISPOSIZIONI PRELIMINARI 7
ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO 7
ART. 5 – SOGGETTO AFFIDATARIO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO 8
ART. 6 – MODALITÀ DI STIPULAZIONE DELL'APPALTO 8
ART. 7 – REQUISITI PER LA QUALIFICAZIONE, CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI 9
ART. 8 – APPROVAZIONE DEI PROGETTI COSTRUTTIVI DI CANTIERE 10

RIFERIMENTI NORMATIVI

(tra parentesi l'abbreviazione utilizzata nel testo del capitolato)

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e successive modificazioni (D.Lgs. n. 163/2006).
- Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81, in attuazione dell'art. 1 della Legge 03 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive disposizioni integrative e correttive (D.Lgs. n° 106/09 del 03 agosto 2009) e s.m.i..
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n 163."* e successive modificazioni (D.P.R. n. 207/2010)
- D. Min. Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123 "Schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative previste agli articoli 17 e 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e dal regolamento generale di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, in materia di lavori pubblici".
- Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 *"Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni"* per quanto non abrogato dall'art. 358 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

NORME AMMINISTRATIVE ED ECONOMICHE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente documento riguarda l'intervento di ristrutturazione all'interno dell'edificio B del comprensorio di Area Science Park in località Padriciano 99 a Trieste.

I lavori dovranno essere eseguiti e corrispondere per forma, dimensioni, qualità dei materiali previsti dai capitolati, norme e specifiche tecniche d'esecuzione, alle descrizioni delle relazioni tecniche nonché alle voci redatte negli elenchi prezzi, al piano di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, alla lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, ed agli elaborati del progetto di manutenzione, che fanno parte integrante del presente appalto.

Art. 2 – Descrizione dell'opera

I lavori compresi nell'appalto ed indicati negli elaborati grafici e negli altri documenti facenti parte del progetto si riferiscono all'intervento di ristrutturazione all'interno dell'edificio B del comprensorio di Area Science Park in località Padriciano 99 a Trieste.

Le opere riguardano tutte le lavorazioni necessarie alla corretta esecuzione e realizzazione dell'opera e sono di seguito sommariamente descritte:

OPERE EDILI :

Al Piano Seminterrato:

- Sostituzione del pavimento esistente nella zona ingresso e vano scale;
- Sostituzione dei controsoffitti esistenti nella zona ingresso e vano scale e nei bagni e antibagni;
- sostituzione della porta esterna della bussola d'ingresso, tinteggiatura delle pareti, sostituzione del ventilconvettore, adeguamento degli impianti elettrici ed affini, sostituzione della pavimentazione della cabina ascensore;
- nei vani docce al piano seminterrato, è prevista la sostituzione dei miscelatori dei lavandini e delle docce e dei controsoffitti oltre alle opere impiantistiche descritte in altra voce.

Ai piani: Terra, Primo e Secondo:

- Rimozione celle frigo ubicate al primo (n° 2) e secondo piano (n° 1);

- demolizione e ricostruzioni di tramezzature in cartongesso in base alle nuove esigenze;
- realizzazione di tre nuovi bagni completi di sanitari, accessori e impiantistica (uno per piano) ad uso delle persone diversamente abili;
- rifacimento delle opere di finitura di tutti i servizi igienici esistenti (pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, sanitari, porte interne, impiantistica, ecc.);
- formazione di contropareti interne nelle sale Server ed in corrispondenza dei portelloni nei vani scale;
- sostituzione dei controsoffitti con il recupero di quelli esistenti in quadrotti di fibre minerali;
- rimozione di pavimenti in PVC, moquettes e laminato e posa di nuovi pavimenti in PVC completi di zoccolino battiscopa in PVC rigido. Nelle sale Server e sale Riunioni la pavimentazione sarà del tipo sopraelevato per permettere il passaggio di cavidotti.
- le scale interne verranno rivestite dopo la rimozione dell'esistente rivestimento in gomma con lo stesso pavimento in PVC dell'atrio del seminterrato con caratteristiche di resistenza allo scivolamento R10;
- sostituzione delle finestre in alluminio sui pianerottoli di arrivo ai piani del vano scale, n° 3 sulla facciata Est;
- nelle sale riunioni a seguito della nuova pavimentazione sopraelevata, verranno realizzate all'interno dei vani delle rampe di accesso per superare il dislivello rispetto al pavimento del corridoio, complete di parapetto in vetro temperato di sicurezza;
- rimozione di tutte le porte interne, ad esclusione di quelle REI, ed installazione di nuove porte ad una o due ante con telaio in alluminio e specchiature completamente vetrate.

  Lungo i corridoi, alcuni fori porta nelle pareti mantenute saranno tamponati con pannellature fisse vetrate con materiali uguali alle nuove porte.

  Le porte di accesso ai vani Server saranno in acciaio verniciato, del tipo fonoisolante (55 dB) con elettroserratura.
- manutenzione e pulizia di tutti i serramenti esterni comprese le tende veneziane interne;
- in corrispondenza alle tramezze demolite verrà installata una scossalina verticale in lamiera di alluminio per nascondere le irregolarità che ne derivano sull'intersezione con le pareti conservate;
- preparazione, stuccatura e tinteggiatura di tutte le pareti sia esistenti che di nuova

realizzazione e del vano scala.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE

- Rimozione e smaltimento in discarica del gruppo di refrigeramento ubicato al piano seminterrato dell'edificio, compreso apparecchiature accessorie di qualsiasi tipo.
- Sostituzione di tutti i ventilconvettori e radiatori.
- Realizzazione di nuove condutture di distribuzione dell'acqua di riscaldamento in tubi multistrato preisolati in derivazione dalle condutture principali nei servizi igienici.
- Fornitura e posa in opera di 4 climatizzatori a soffitto a servizio delle due sale Server del piano terra e 1° piano, dotati di quattro unità condensanti poste in copertura.
- Le pompe primarie generali dell'impianto di climatizzazione e riscaldamento dell'edificio presenti al piano seminterrato saranno sostituite con due pompe Inverter.
- Installazione di impianto di contabilizzazione energia termica (Energy Team) con aggiornamento del sistema centralizzato già presente.
- Chiusura delle bocchette di immissione ed estrazione dell'impianto di ricambio d'aria nei vani al piano terra, primo e secondo, con il recupero degli elementi terminali presenti a livello del controsoffitto che resteranno a disposizione della stazione appaltante.

IMPIANTI IDRICI – SANITARI

- Fornitura e posa in opera di tubazioni in multistrato preisolate, per impianti idrici-sanitari per la ristrutturazione dei servizi igienici esistenti e la realizzazione di dei tre bagni per disabili complete di collettori e rimozione di quelle non utilizzabili.
- Realizzazione di nuove condotte di scarico per il nuovo bagno ad uso dei disabili con tubazioni in polietilene collegate agli scarichi esistenti.
- Fornitura e posa in opera di tre boiler elettrici (V = 80 lt.) per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio dei bagni dei piani: terra, primo e secondo, e delle docce del piano seminterrato.
- Fornitura e posa in opera di collettore complanare.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Realizzazione di impianto antincendio per i vani Server costituito da un sistema di spegnimento ad aerosol, idoneo all'uso su apparecchiature elettriche ed elettroniche in tensione;
- Rimozione della sensoristica antincendio e successivo ricollocamento in opera secondo progetto, compreso ricablaggio.
- Riprogrammazione della centrale antincendio ubicata al piano seminterrato.
- Nuova posa di segnalatori ottici/acustici ai piani.
- Fornitura e posa nei disimpegni del vano scale interno di n° 3 pulsanti indirizzati.

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA

- Rimozione di tutti gli impianti attualmente installati sui tre piani.
- Sostituzione e smaltimento di tutti i quadri elettrici (generale, di piano, di zona).
- Rimozione dei due UPS esistenti nel piano seminterrato ed installazione di tre nuovi UPS.
- Realizzazione di nuove linee elettriche di distribuzione sia generali che secondarie.

  In ogni ambiente sarà realizzato un nuovo impianto per la forza motrice alimentato in parte su linee di linea elettrica normale, in parte in energia elettrica ininterrompibile (assoluta o privilegiata).

  Le prese dovranno essere di colore rosso per le linee assolute e nere per la normale.

  Nelle sale Riunioni saranno previsti gruppi prese per forza motrice e dati, a torretta e a scomparsa a pavimento.
- Adeguamento dell'impianto di illuminazione dei locali con il ricollocamento (contestuale a quello dei controsoffitti) di lampade ad incasso di recupero, e la posa di nuove lampade. Al piano seminterrato, all'interno della bussola d'ingresso, verrà installata un corpo illuminante a travetta sospeso.
- L'illuminazione di emergenza sarà realizzata con lampade autoalimentate con la durata minima di 1 h e ad integrazione di queste saranno previste lampade 4 x 18 W ad incasso con Everlux.

- Installazione di un impianto di chiamata per i nuovi bagni ad uso delle persone diversamente abili.
- Installazione nei servizi igienici di un sensore di movimento temporizzato per l'attivazione dell'aspirazione artificiale dell'aria e dell'illuminazione.

IMPIANTI SPECIALI

- Realizzazione di rete dati strutturata mediante cablaggio in categoria 6 con cavetti UTP, su tutti i piani.
- Fornitura e posa in opera di dorsale telefonica da 20 coppie che verrà cablata dal piano interrato fino al primo piano così da predisporre il futuro allacciamento al centralino telefonico, inoltre si dovrà recuperare i cavi telefonici esistenti all'interno dell'edificio ed avvolgerli ed accatastarli in corrispondenza dell'ingresso dei piani.
- Fornitura e posa di n° 1 armadio Rack dati.
- Nelle sale riunioni al piano terra e primo piano saranno predisposte per ogni sala n° 4 gruppi prese connessi a due a due, contenenti ciascuno una presa VGA e una presa HDMI.
- Adeguamento ed integrazione dell'impianto videocitofonico esistente.
- Realizzazione di impianto per il controllo di accesso nelle due sale Server.
- Integrazione controllo accessi esistente.
- Realizzazione di impianto apertura porte comandata da Segreteria.
- Smontaggio e riposizionamento dei due Rack dati/telefonia presenti nei locali dell'edificio e ricollocamento degli stessi nei locali Server (i componenti da fornire ed installare sono elencati nelle tavole di progetto).

Art. 3 – Disposizioni preliminari

All'avvio delle procedure di scelta dell'appaltatore, il responsabile del procedimento della Stazione Appaltante ha accertato l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 4 – Ammontare dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto a base di gara (IVA esclusa), comprensivo degli oneri relativi alla conduzione in sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. 81/2008, ammonta complessivamente a **Euro 805.000,00.- (diconsi Euro Ottocentocinquemila/00).**

Ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006, la parte del corrispettivo dell'appalto riservato alla copertura degli oneri per l'ottemperanza ai piani di sicurezza, che l'appaltatore dovrà sostenere in osservanza della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 81/2008 e, in generale, dalle norme in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, è stimato dalla Stazione Appaltante **in Euro 22.000,00- (diconsi Euro Ventiduemila/00)**, cui deve aggiungersi l'I.V.A. nella misura di legge; tali oneri non sono soggetti al ribasso d'asta e verranno integralmente corrisposti all'Appaltatore.
L'Appaltatore formulerà, pertanto, l'offerta tenendo conto che il ribasso andrà formulato soltanto con riguardo alla residua somma di **Euro 783.000,00.- (diconsi Euro Settecentoottantatremila/00)** cui deve aggiungersi l'I.V.A. nella misura di legge.

Art. 5 – Soggetto affidatario del piano di sicurezza e coordinamento

Il soggetto affidatario della redazione del piano di sicurezza e coordinamento è l'ing. Gino Rigo, dello Studio di Architettura e di Ingegneria RIGO, con sede a Udine, via Liguria n° 325, tel.: 0432.565898 fax: 0423.566577.

Art. 6 – Modalità di stipulazione dell'appalto

Il presente contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 43, comma 6 e 119, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010. Ai fini della compilazione e liquidazione delle rate di acconto, l'importo viene suddiviso nel modo sotto riportato, che riguarda l'individuazione dell'incidenza degli avanzamenti di detti lavori a corpo. Tale suddivisione viene denominata, nel prosieguo, divisione in capitoli. Per ciascun capitolo viene indicata l'incidenza percentuale rispetto all'opera compiuta. Le percentuali riportate nella relativa colonna per ciascuna categoria di opere sono fisse indipendentemente da una diversa ripartizione conseguente all'offerta.

PERCENTUALI DI CONTABILIZZAZIONE									Colonna A
	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	Arrivo in cantiere di apparecchiature, materiali e macchinari	Movimentazione demolizioni impiantistiche, nuove apparecchiature e demolizioni edili	Esecuzione canalizzazioni, tubazioni, cavi, opere edili	Installazione macchinari ed apparecchiature, serramenti	Prove funzionali, tarature e verifiche	consegna documentazioni finali, istruzioni al personale		Incidenza percentuale del capitolo sul valore della categoria
A	Opere Murarie (Demolizioni, rimozioni, pareti in gesso rivestito)	10%	90%	0%	0%	0%	0%	100%	22,0%
B	Opere di finitura (Pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, opere da pittore, sanitari)	10%	0%	90%	0%	0%	0%	100%	52,9%
C	Opere da serramentista	10%	0%	0%	80%	5%	5%	100%	25,1%
1	TOTALE OPERE EDILI								100%
2	TOTALE IMPIANTI MECCANICI	10%	0%	35%	40%	10%	5%	100%	100%
3	TOTALE IMPIANTI ELETTRICI	10%	0%	45%	30%	10%	5%	100%	100%

Si precisa fin d'ora che lo stato d'avanzamento lavori nelle singole categorie è insindacabilmente deciso dal Direttore Lavori, sulla base della valutazione dell'effettivo avanzamento dei lavori rispetto al totale.

Art. 7 – Requisiti per la qualificazione, categoria prevalente, categorie scorporabili

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 60 e 90 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, i lavori dovranno essere eseguiti da impresa in possesso di attestazione di qualificazione SOA nelle categorie coerenti con la natura dei lavori da affidare.

Si precisa che le lavorazioni oggetto dell'appalto afferiscono alle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	CATEGORIA	IMPORTO LAVORI (DA COMPUTO METRICO)	QUOTA SICUREZZA	TOTALE CATEGORIA (AI FINI QUALIFICA)	PERCENTUALE CATEGORIA SU TOTALE	INCIDENZA MANODOPERA
edifici civili e industriali	**OG1**	€ 396.660,21	€ 11.145,20	€ 407.805,41	50,66%	30,83%
impianti meccanici	**OS28**	€ 133.658,10	€ 3.755,40	€ 137.413,50	17,07%	12,28%
Impianti elettrici	**OS30**	€ 252.681,69	€ 7.099,40	€ 259.781,09	32,27%	20,90%
totali		€ 783.000,00	€ 22.000,00	€ 805.000,00	100,00%	

N.B.: Al fine della corretta determinazione degli importi complessivi di ciascuna delle categorie previste in appalto più sopra individuate, gli oneri per la sicurezza, determinati mediante apposito computo metrico estimativo analitico e non soggetti a ribasso d'asta, sono stati attribuiti a ciascuna categoria in misura proporzionale all'incidenza del valore della singola categoria rispetto all'importo complessivo previsto dell'appalto.

Le categorie di gara risultano classificabili come segue:

- OG1 – classifica II, prevalente; in fase esecutiva, tali lavorazioni sono subappaltabili, nei limiti del 30%, ad imprese in possesso dei necessari requisiti;
- OS30 – classifica I; scorporabile e a qualificazione obbligatoria in proprio o mediante R.T.I; tali lavorazioni sono subappaltabili, nei limiti del 30%, ad imprese in possesso dei necessari requisiti;
- OS 28 – possesso della classifica I o possesso dei requisiti secondo quanto disposto dall'art. 40 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010;

Si precisa che le lavorazioni appartenenti alle categorie OS28 e OS30 possono essere eseguite anche da soggetti in possesso dell'attestazione SOA in categoria OG11, classifica corrispondente ai lavori da eseguire.

Art. 8 – Approvazione dei progetti costruttivi di cantiere

In generale, il progetto esecutivo è stato sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo; in tale

quadro, il progettista ha dovuto operare delle scelte tecniche anche di tipo dimensionale, non potendo tuttavia scegliere prodotti di mercato, la cui individuazione è specifica attribuzione dell'Appaltatore.

Pertanto l'Appaltatore, una volta operate le scelte di mercato e che queste siano state approvate dalla Direzione Lavori, dovrà integrare, a propria cura e spese, il progetto esecutivo, introducendo negli elaborati (non solo grafici ma anche contabili) tutte le modifiche tecniche e dimensionali conseguenti all'individuazione di determinati prodotti di mercato; tali elaborati, grafici e descrittivi, necessari a precisare le dimensioni e le caratteristiche di dettaglio delle opere, vengono definiti "progetti costruttivi di cantiere", il cui sviluppo è necessariamente esclusivo obbligo ed onere dell'Appaltatore. Gli elaborati dovranno essere consegnati in copia cartacea e su supporto informatico alla Stazione Appaltante.

È fatto obbligo all'Appaltatore di produrre progetti costruttivi di cantiere in tutti i casi in cui ve ne sia la necessità, ferma restando la facoltà del Direttore dei Lavori di richiedere, a mezzo di opportuno ordine di servizio, lo sviluppo dei costruttivi di cantiere che egli riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessari per la corretta valutazione preventiva della qualità delle opere.

Prima di dare inizio ai lavori ed alle provviste, i progetti costruttivi, redatti dall'Appaltatore ed esaminati dalla Direzione Lavori, dovranno avere il visto di approvazione finale della Stazione Appaltante.

Quest'ultimo visto verrà apposto solo dopo che il progetto costruttivo e la documentazione relativa saranno stati esaminati e risulteranno conformi al progetto esecutivo a base d'appalto, agli ordini della Direzione Lavori, alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto ed alle vigenti norme di legge.

Si precisa che i progetti costruttivi non saranno esaminati se non saranno completi ed esaurienti in ogni loro parte.

Si precisa, altresì, che i termini riservati alla Stazione Appaltante per l'esame e l'approvazione dei progetti costruttivi decorreranno dalla data del ricevimento, da parte di quest'ultima, del progetto, a condizione che questo risulti completo e bene documentato, circostanza della quale sarà data comunicazione scritta all'Appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento dei singoli progetti.

Qualora il progetto non risponda a quanto specificato nel comma precedente, il progetto e la

relativa documentazione verranno restituiti dalla Stazione Appaltante con la sola indicazione delle incompletezze ed insufficienze riscontrate e senza alcun parere sull'accettabilità del progetto presentato.

In questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere al completamento della documentazione e alla ripresentazione dell'intero progetto. Qualora il progetto nuovamente presentato risultasse, a giudizio della Direzione Lavori, completo, decorreranno i tempi previsti per l'esame dal presente articolo.

I progetti giudicati completi e ben documentati verranno invece esaminati e, se conformi agli ordini della Direzione Lavori, alle prescrizioni del presente capitolato, alle disposizioni della Stazione Appaltante ed alle norme di legge, verranno approvati e restituiti con il visto finale. Se dall'esame risultassero necessarie delle modifiche e/o integrazioni, queste ultime, nel termine prima indicato, verranno segnalate all'Appaltatore perché provveda in merito. Solo in questo caso il progetto, modificato e rettificato secondo le indicazioni avute, verrà esaminato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle modifiche e rettifiche.

L'Appaltatore potrà proporre anche opere diverse dai tipi previsti dall'Ente Appaltante.

In tal caso egli dovrà corredare la proposta di variante di tutti gli elementi tecnici ed economici che riterrà opportuni per sostenerne la validità.

La Stazione Appaltante esaminerà, a suo insindacabile giudizio, la proposta, e ne stabilirà o meno l'accettabilità e darà comunicazione delle sue decisioni all'Appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della documentazione a corredo della proposta di variante. Nel caso in cui la variante venisse giudicata opportuna e/o conveniente, la Stazione Appaltante, a suo esclusivo giudizio, ordinerà all'Appaltatore di provvedere, a cura e spese del medesimo, allo sviluppo del progetto esecutivo e costruttivo nei tempi che saranno fissati di comune accordo in funzione dell'entità e della complessiva delle opere da progettare.

La variante così completata sarà inviata agli organi competente della Stazione Appaltante e potrà essere attuata solo dopo l'approvazione di questi ultimi.

Al ricevimento del progetto di variante, l'Appaltatore dovrà rilasciare la dichiarazione prevista nel caso in cui i progetti costruttivi vengano forniti dalla Stazione Appaltante, tramite la Direzione Lavori, dopodiché l'intera pratica verrà munita del visto di approvazione finale necessario per dare inizio ai lavori ed alle provviste.

Tutti i tempi operativi previsti nel presente articolo si intendono compresi nel tempo utile totale contrattuale fissato dal contratto e devono essere previsti ed evidenziati nel Programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 43, comma 10, del DPR n. 207/2010.

I ritardi rispetto ai termini sopra fissati che dovessero conseguire alle opere per le varianti proposte dall'Appaltatore o per il ritardato visto di approvazione finale e dovuti ad uno qualsiasi dei motivi precedentemente elencati o ad altri motivi comunque addebitabili ad inosservanze da parte dell'Appaltatore, degli ordini della Direzione Lavori, delle disposizioni della Stazione Appaltante, delle prescrizioni di capitolato e delle norme di legge, non potranno costituire motivo per la richiesta di indennizzi.

Le opere e/o parti di opere in variante o soggette a variante che fossero eseguite dall'Appaltatore prima del visto di approvazione finale dei relativi progetti da parte della Stazione Appaltante, non saranno riconosciute dalla Direzione Lavori a nessun effetto contrattuale, e dovranno essere demolite, qualora la Direzione Lavori dia un ordine in tal senso. Detta prescrizione ha carattere tassativo e inderogabile.

Al fine di dare alle predette disposizioni una esecuzione uniforme, resta stabilito che la restituzione alla Direzione Lavori di una copia dei progetti come sopra forniti, munita del visto di accettazione, sottoscritto dall'Appaltatore e dall'Ingegnere di sua fiducia, equivale ad ogni effetto alle dichiarazioni previste nei precedenti capoversi, ed alla conseguente assunzione di responsabilità.